

Codice A20000

D.D. 27 dicembre 2017, n. 743

Concerto di fine anno "Capod'Asti" previsto in Piazza Alfieri ad Asti. Partecipazione alle spese di organizzazione, di gestione e di comunicazione. Consorzio per la Tutela dell'Asti D.O.C.G. Spesa di Euro 20.000,00 (o.f.i.). Capitolo 140699/2017 (Missione 7 - Programma 1). CIG: n. Z442181EB2

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di collaborare, per le motivazioni riportate in premessa, con il Consorzio per la tutela dell'Asti D.O.C.G., Piazza Roma n. 10, 14100 Asti (C.F. - 00177820057) per garantire il regolare e ottimale svolgimento del Concerto di fine anno ad ingresso gratuito organizzato dallo stesso Consorzio e previsto in Piazza Alfieri in data 31 dicembre 2017 e denominato "Capod'Asti".

Di impegnare a tal fine a favore del Consorzio per la tutela dell'Asti D.O.C.G., che si impegna a svolgere tutte le attività di carattere organizzativo, gestionale e di comunicazione dell'evento, la somma complessiva di Euro 20.000,00 (o.f.i.).

Di impegnare la succitata somma di Euro 20.000,00 (o.f.i.) con riferimento alla disponibilità del Capitolo 140699/2017 (Programma 7, Missione 1) del Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019.

Di stabilire che la liquidazione della somma di Euro 16.393,44 a favore del Consorzio per la tutela dell'Asti D.O.C.G. avverrà in un'unica soluzione, a manifestazione conclusa, a seguito della presentazione di una dettagliata rendicontazione delle spese sostenute e di fattura in formato elettronico vistata per regolarità dal Responsabile Unico del Procedimento.

Di stabilire sin d'ora che l'importo dell'IVA, pari ad Euro 3.606,56, è da versarsi direttamente allo Stato da parte del Settore competente della Regione Piemonte in quanto ricorrono le condizioni di cui all'art. 17/ter del D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972 "Istituzione e disciplina sull'imposta del valore aggiunto", così come introdotto dall'articolo 1, comma 629, lettera b) della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 "Legge di Stabilità 2015".

Di dare atto che lo svolgimento delle succitate attività alla Consorzio per la tutela dell'Asti D.O.C.G., Piazza Roma n. 10, 14100 Asti può essere affidato direttamente ricorrendo le condizioni di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) "contratti sotto soglia" del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici".

Di regolare i rapporti con il Consorzio per la tutela dell'Asti D.O.C.G., mediante lettera commerciale, ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. il cui schema è allegato alla presente Determinazione Dirigenziale (Allegato 1) per farne parte integrante e sostanziale.

Di stabilire che la liquidazione della somma di Euro 16.393,44 a favore del Consorzio per la tutela dell'Asti D.O.C.G. avverrà in un'unica soluzione, a manifestazione conclusa, a seguito della presentazione di una dettagliata rendicontazione delle spese sostenute e di fattura vistata per regolarità dal Responsabile Unico del Procedimento

Di dare altresì atto che ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 24 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il codice univoco da inserire obbligatoriamente sulla fattura da inviarsi in formato elettronico è: YVDPFP (Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport).

Di avere, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. n.118 del 23 giugno 2011, individuato le codifiche da associare alla tipologia di spesa di cui al presente provvedimento, dettagliate di seguito:

- Transazione elementare:
- Conto finanziario [U.1.03.02.02.005]
- Transazione Unione Europea [8]
- Ricorrente: [Spese non ricorrenti, 4]
- Perimetro Sanitario [3]

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto" e dell'art. 5 della L.R. 12/10/2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte.

Ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23 comma 1 lettera b) e comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, Sezione "Amministrazione Trasparente", dei seguenti dati:

- Beneficiario: Consorzio per la tutela dell'Asti D.O.C.G., Piazza Roma n. 10, 14100 Asti (C.F. - 00177820057) (cod. ben - 346014)
- Importo: Euro 16.393,44 oltre IVA al 22% per Euro 3.606,56
- Dirigente Responsabile: Dott.ssa Paola Casagrande
- Modalità Individuazione Beneficiario: Affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a) "contratti sotto soglia" e ex articolo 63, comma 2, lettera b) "procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara" del D. Lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte a 60 giorni dalla comunicazione della presente o ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 180 giorni dalla comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Direttore
Paola Casagrande

Allegato

Det. n. _____ del _____



Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport

culturaturismosport@regione.piemonte.it

culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

Data

Protocollo

/ A20000

Al Consorzio per la tutela dell'Asti D.O.C.G.

Piazza Roma n. 10

14100 Asti

Classificazione

Segnatura di protocollo riportata nei metadati di DOQUI ACTA

Oggetto Concerto di fine anno "Capod'Asti" previsto la sera del 31 dicembre 2017 in Piazza Alfieri ad Asti. Partecipazione alle spese di organizzazione, di gestione e di comunicazione. Lettera commerciale (articolo 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.). - CIG N. Z442181EB2

Oggetto del Contratto

Con la presente si comunica che con Determinazione Dirigenziale n. xx del xx dicembre 2017 è stato stabilito di collaborare al regolare e ottimale svolgimento del Concerto di fine anno "Capod'Asti" organizzato dal Vostro Consorzio e previsto in Piazza Alfieri in data 31 dicembre 2017.

Attività da svolgere

Con la succitata Determinazione Dirigenziale è stato in particolare disposto lo stanziamento della somma complessiva di Euro 20.000,00 (o.f.i.) a favore di codesto Consorzio che si impegna a garantire le attività necessarie alla sua organizzazione, gestione e comunicazione, nonché la gestione dei contatti e dei rapporti con i fornitori ed i servizi di accoglienza degli artisti.

Modalità di affidamento dell'incarico

L'affidamento del servizio è stabilito con la modalità di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) "contratti sotto soglia" e dell'articolo 63, comma 2, lettera b) "procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara" del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici".

Modalità di svolgimento delle attività

Il servizio è svolto in stretto collegamento con il Responsabile Unico del Procedimento, Dott.ssa Paola Casagrande, Dirigente Responsabile della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, a cui, a termine del servizio sarà fornito un dettagliato resoconto circa l'utilizzo dei mezzi e delle eventuali problematiche registrate.

Importo del contratto e modalità di pagamento

L'importo complessivo del presente contratto è stabilito in Euro 20.000,00 (o.f.i.).

La somma di Euro 16.393,44 (o.f.e.) sarà liquidata a favore di codesto Consorzio in un'unica soluzione, a manifestazione conclusa, a seguito della presentazione di una dettagliata rendicontazione delle spese sostenute e di trasmissione di regolare fattura, in formato elettronico, attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA "YVDPFP", intestata a Regione Piemonte, Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello

Det. n. _____ del _____



Sport, Via Bertola n. 34, 10121 Torino (Partita IVA - 02843860012), vistata per regolarità dal Responsabile Unico del procedimento.

L'importo dell'IVA pari ad Euro 3.606,56 sarà versato direttamente allo Stato da parte del Settore competente della Regione Piemonte in quanto ricorrono le condizioni di cui all'art. 17/ter del D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972 "Istituzione e disciplina sull'imposta del valore aggiunto", così come introdotto dall'articolo 1, comma 629, lettera b) della legge n. 190 del 23 dicembre 2014" Legge di Stabilità 2015".

Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia".
2. Il fornitore deve comunicare alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport gli estremi identificativi dei conto correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, entro sette giorni dalla loro accensione nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.
3. La Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport non esegue alcun pagamento al fornitore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.
4. La Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o di società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito dall'articolo 3, comma 1 della legge n. 136 del 13 agosto 2010.
5. Il fornitore deve trasmettere alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, entro 15 giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto per la verifica dell'inserimento della apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010, ivi compreso quello di comunicare i dati di cui al precedente comma 2 con le modalità e nei tempi ivi previsti.
6. Nel rispetto della misura 7.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, il fornitore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.
7. Il fornitore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.
8. Nel rispetto della misura 7.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, il fornitore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto, (circolare trasparenza prot. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014).

Si richiama codesto Consorzio all'osservanza di quanto stabilito dalla misura 8.1.7 del Piano di Prevenzione della corruzione della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta regionale in esecuzione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001, in ordine alla condizione " ... di non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e di non attribuire incarichi ad ex dipendenti

Det. n. _____ del _____



che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro”.

Nelle fatture dovrà essere indicato il seguente CIG: Z442181EB2.

Foro competente

Per ogni controversia inerente lo svolgimento del presente contratto sarà competente il Foro di Torino.

Per quanto non espressamente detto nella presente Lettera commerciale si fa riferimento al Codice Civile ed al D.lgs n. 50 del 18 aprile 2016 “Codice dei contratti pubblici”.

Per quanto non espressamente detto nella presente Lettera contratto si fa riferimento al Codice Civile ed al D.lgs n. 163 del 12 aprile 2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, il codice civile.

Il Consorzio per la tutela dell’Asti D.O.C.G da atto di avere ricevuto informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 sul trattamento dei dati personali relativi al presente rapporto contrattuale.

Il Consorzio per la tutela dell’Asti D.O.C.G a seguito del ricevimento della presente lettera commerciale, al fine della esecuzione del contratto, si impegna a comunicare mediante posta elettronica certificata l'accettazione allo svolgimento del servizio e delle condizioni di affidamento al seguente indirizzo: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

La presente Lettera Contratto è stipulata con le modalità stabilite dal comma 14 dell'articolo 32 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., con procedura d’urgenza ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 32, comma 10, lettera b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Torino, lì

Il Direttore
Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
Paola Casagrande
Firmato digitalmente ai sensi art. 21
d.lgs.82/2005

Mittente

Spett.le
 Regione Piemonte
 Direzione della Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport
 Via Bertola n. 34
 10122 Torino

**ESPRESSA ACCETTAZIONE DEL PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI
 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REDATTA AI SENSI DEL D.P.R. N°445 DEL 28/12/2000**

Il/la sottoscritto/a.....nato/a a.....(.....)

il.....e residente a.....(.....)

via.....n°.....CAP.....,

C.F....., in qualità di:

.... titolare libero professionista legale rappresentate

altro.....

dell'Impresa/Ditta.....

(indicare l'esatta Ragione Sociale dell'Impresa/Ditta appaltatrice)

con Sede in..... (.....) Via.....n°.....

CAP....., C.F..... P.I.....

ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p) del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole del disposto dell'art. 71 del medesimo D.P.R., il quale costituisce obbligo per le Amministrazioni di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

DICHIARA

in attuazione dell'art.1, comma 17, della Legge 190/2012 e della misura 7.1.11 del Piano Nazionale di Prevenzione della Corruzione, di **ACCETTARE ESPRESSAMENTE IL PATTO D'INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI**, allegato alla presente dichiarazione per farne parte integrante.

dichiara inoltre di:

- **non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto (misura 7.1.7 del Piano Nazionale di Prevenzione della Corruzione);**
- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003)

LUOGO e DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE* (*per esteso e leggibile*)

*La dichiarazione é sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità (art. 38 D.P.R. 445/2000).

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:
 - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
 - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
 - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscono reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4

Obblighi della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5
Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
 - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
 - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

Spett.le Regione Piemonte
 Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport
 Via Bertola n. 34
 10122 Torino

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. n. 445/2000 E
 DELLA LEGGE N. 136/2010 "TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
 esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000**

Il/La Sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ Prov. _____ Il _____

Residente a _____ Prov. _____ Via _____

Codice fiscale _____

Legale rappresentante della Società _____

con sede in _____ Prov. _____ Via _____

Cod. Fisc. _____ Part. IVA _____

Al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010

DICHIARA

- Che il C/C bancario o postale sotto riportato è "dedicato", anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche:

Banca _____ Agenzia _____

IBAN :

Paese	CIN EUR	CIN	ABI (Banca)	CAB	N° CONTO
<input type="text"/>					

- Che i soggetti delegati ad operare su tale conto sono:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residente (luogo e indirizzo)	Codice Fiscale

Dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003).

LUOGO e DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE*

(per esteso e leggibile)

*La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000).